



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 19/11/2018

Articoli pubblicati dal 17/11/2018 al 19/11/2018

ANTONIO BUZZI, FIGURA DA ONORARE

Antonio Buzzi, figura da onorare

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si terrà domani alle 12 la cerimonia d'intitolazione del Centro polivalente di via Vittorio Veneto all'ex sindaco Antonio Buzzi. Interverranno al taglio del nastro il primo cittadino Mirella Cerini, le autorità civili, militari e religiose della comunità pastorale. La decisione di intitolare la struttura è stata assunta dalla giunta accogliendo la proposta dell'ex sindaco Luigi Roveda. Era stato Buzzi, infatti, a voler realizzare l'ex scuola elementare Manzoni, oggi sede del poliambulatorio, della farmacia,

dei Servizi sociali e del Centro diagnostico San Nicola. «L'intitolazione - rimarca l'esecutivo - vuole essere un riconoscimento per le grandi capacità amministrative e la lungimiranza nell'azione pubblica di un uomo dalla grande sensibilità e dal forte senso civico, che può essere ancora oggi di esempio per i giovani». Antonio Buzzi, morto nel 1978, ebbe una tenace dedizione alla vita civica, specie nel dopoguerra, a favore dello sviluppo economico e sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 17/11/2018 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Castellanza Servizi

LA PRIMA RESA DEI CONTI

Eccellenza / Quattro incroci ad alta quota: big e sorprese al dunque



Istantanee di Busto 81-Castellanzese e Legnano-Varese, sfide d'alta classifica disputate nelle ultime due settimane (foto Blitz - Publifoto)

La prima resa dei conti

ECCELLENZA Quattro incroci in alta quota: big e sorprese al dunque

Pietro Barbarito, patron del Verbanò, di campionati di Eccellenza ne ha visti a bizzeffe. Ha l'occhio lungo. E dall'alto della sua esperienza avverte di «non sottovalutare la Castellanzese». Aggiunge: «Qualcuno pensa che prima o poi mollerà, io non ne sarei così convinto». Poi il plauso all'allenatore della capolista, Fiorenzo Roncari: «In categoria è il migliore». E una stoccata alle big: «Per ora le grandi spese non stanno pagando visto che davanti agli squadroni c'è una realtà di categoria costruita bene».

I neroverdi, splendida sorpresa di Eccellenza, comandano con 26 punti dopo 10 giornate. I più immediati inseguitori, Varese e Accademia Pavese, sono a «meno 6». Domani il big-match a Castellanza coi biancorossi. Come andrà a finire? Marco Ballotta, responsabile dell'area tecnica varesina, parla di «partita deli-

cata», spiega che «va affrontata con la testa giusta» e si dice fiducioso sul prosieguo del percorso di crescita che la squadra e i tanti giovani stanno compiendo: «Al di là della gara di domenica col Lazzate, che abbiamo interpretato male per una questione soprattutto mentale, questo gruppo è andato sempre migliorando. Sono convinto che continuerà a farlo».

In generale c'è grande considerazione per la Castellanzese. L'apprezzamento per ciò che sta facendo la formazione di Roncari arriva anche dallo spogliatoio di un'altra pretendente al salto in alto, il Busto 81: «Ero curioso di vederli - dice Michele Ferri - e domenica mi hanno fatto una grossa impressione. Sono organizzati,

quadrati, meritano di stare davanti». Ferri, una carriera nel professionismo con tanta serie A alle spalle, ha ancora voglia e passione. Un infortunio lo ha costretto ai box per un po' (lesione di secondo grado al bicipite femorale) ma ora è pronto al rientro: domani contro la Sestese (altra bella realtà del campionato) tornerà in campo, almeno per uno spezzone. La sfida è uno dei piatti succulenti di un menù domenicale che, oltre al big-match Castellanzese-Varese, propone poi Legnano-Accademia Pavese e Fenegrò-Varesina. In sostanza si incrociano otto delle prime nove compagini in classifica. Un'occasione per definire meglio le gerarchie nei quartieri nobili, per capire chi dav-

vero può stare in alto. «Sarà una battaglia equilibrata per i primi posti» la convinzione di Ferri che ricorda «le potenzialità di Varesina e Fenegrò», la forza del Legnano e i buoni riscontri del Varese: «Corre tanto e ha un ottimo allenatore» la sua sintesi sulla squadra in cui ha giocato nei due scorsi campionati di serie D.

Della pattuglia che occupa la metà alta della classifica soltanto il Verbanò, domani, non sarà coinvolto in scontri diretti: giocherà sul campo dell'Alcione Milano, che ha appena cambiato mister: «Siamo un gruppo giovane - dice Barbarito - con un allenatore giovane. Rispetto a quanto abbiamo fatto vedere avremmo meritato qualche punto in più. Io ogni tanto - sorride - punzecchio il mio mister Marzio, ma i risultati gli stanno dando ragione».

Luca Spriano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

M'Zoughi "bloccato" E il Varese chiede il rinvio del big-match

(l.s.) - Una comunicazione inattesa e indesiderata dalla Federazione tunisina; il conseguente tentativo in extremis di rinviare il big-match con la Castellanzese.

Il Varese ha appreso ieri, appena dopo le 17, che Mohamed M'Zoughi non sarebbe rientrato in tempo utile per disputare lo scontro al vertice di domani pomeriggio. La Nazionale della Tunisia, che sta preparando le gare di qualificazione per le Olimpiadi di Tokyo 2020, dopo aver arruolato a inizio settimana il giovane difensore biancorosso lo ha trattenuto per una nuova amichevole organizzata in corsa. Rientrerà non prima di martedì. Un brutto colpo: in difesa non c'è Simonetto (infortunato) e non è arrivato il transfer per Urbano; l'unico centrale rimasto è Travaglini. Proprio per questo erano state chieste garanzie alla Federazione tunisina, con feedback positivo. Ma gli accordi non sono stati mantenuti.



La Tunisia trattiene il giovane difensore

Ieri sera il responsabile dell'area tecnica, Marco Ballotta, ha contattato il presidente del Comitato Regionale Lombardo, Giuseppe Barretti, esponendo i fatti e chiedendo di rinviare la partita. È stata inviata la documentazione relativa all'accaduto. I primi segnali giunti dal Comitato, tuttavia, non lasciano molta speranza al Varese: troppo tardi. La risposta arriverà oggi.

pubblicato il 17/11/2018 a pag. 39; autore: Luca Spriano

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Monti negozio storico

DAL 1960 LIBRI E GIORNALI "REALTÀ VOLTA AL FUTURO"

Dal 1960 libri e giornali «Realtà volta al futuro»

CASTELLANZA - La Cartoleria-edicola Monti di Castellanza è una delle 132 attività lombarde a essere state premiate come "Negozio Storico" martedì scorso a Palazzo Lombardia. Il negozio, che vende anche libri e giocattoli nella sua sede di via Santa Liberata 27, è attivo in città da oltre 50 anni, cosicché la Regione ha accertato e riconosciuto la storica attività dell'esercizio, risalente al 1960.

Lucio Monti, titolare, ha iniziato l'attività nel 1986, dopo avere rilevato la licenza dalla precedente titolare, che seguiva a sua volta Giovanna Raimondi, la quale nel 1970 aveva acquisito l'attività da Albina Rivera (allora l'esercizio commerciale era situato in Viale Lombardia 21). Dal 2013 l'attività è seguita e intestata alla figlia di Lucio, Laura, e da suo marito.

Tanti complimenti da parte dell'amministrazione comunale, «per avere contribuito a costruire la storia economica, sociale e commerciale del nostro territorio – ha rimarcato il sindaco Mirella Cerini - resistendo alle forti scosse che la crisi economica ha fatto sentire in tutti i settori. Realtà storica per la nostra città, che guarda non solo al passato ma anche al futuro, la cartoleria-edicola si pone infatti l'obiettivo di ampliare la sua offerta nell'e-commerce. Un esempio di impegno e dedizione nel lavoro quotidiano che rende la Cartoleria Monti, insieme con molte altre attività e negozi del nostro territorio, tassello prezioso del comparto commerciale».

Sì, perché aggiornarsi e stare al passo coi tempi è fondamentale per vincere la sfida della crisi e della concorrenza.

L'edicola-cartoleria di via Santa Liberata sembra esserci riuscita in pieno.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/11/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

BIG-MATCH AL PEPERONCINO

Castellanzese-Varese è già cominciata: il verdetto al campo

Big-match al peperoncino

Castellanzese-Varese è già cominciata: il verdetto al campo

(s.t. - g.fer) - Castellanzese-Varese è già iniziata: le prime schermaglie del big-match odierno si sono avute già ieri dopo delle voci di un possibile rinvio per la convocazione all'ultimo minuto del difensore biancorosso M'Zoughi con la Under 23 tunisina. I due club si sono "beccati" un po' aggiungendo un pizzico di peperoncino a una gara attesa non solo da neoverdi e biancorossi.

Alla fine si gioca regolarmente e il verdetto spetterà al campo dopo il fischio d'avvio (ore 14.30) al "Giovanni Provasi" di Castellanza. Da una parte una Castellanzese protagonista fin qui di un campionato scintillante, ma alle prese con parecchie assenze pesanti, dall'altra un Varese a sua volta con la bilancia in positivo e, come gli avversari odierni, con una formazione priva di elementi di spicco.

DI NECESSITÀ VIRTÙ Manuele Domenicali ha scelto quasi obbligatoriamente: in difesa, vista l'assenza di M'Zoughi, arretrerà Marinali al fianco di Travaglini. In mezzo confermerà la coppia Gestra-Etchegoyen, mentre alle spalle di Vegnaduzzo, Scaramuzza riprenderà il suo posto sulla sinistra, con Camarà a destra e Silla a fare da trequartista. Domenicali è perfettamente conscio dell'importanza della partita ma non si spaventa per le defezioni:



Camarà e il Varese oggi a Castellanza (foto Blitz)

zioni: «Chiaramente l'assenza di M'Zoughi, unitamente alle altre, ci mette un po' in difficoltà perché, specie in difesa, siamo contati. Ma tiriamo dritti, così come abbiamo fatto tutta la settimana preparando la partita al meglio. La Castellanzese è una signora squadra: gioca bene, segna tanto e se la giocherà all'attacco come ha sempre fatto fino a qui. La nostra contromossa sarà fare altrettanto, scenderemo in campo per vincere, facendo di neces-

COSÌ IN CAMPO (ORE 14.30)

CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chiodi; Nejmi (99), Mantegazza, Cusaro, De Dionigi; Cesaro (00), Bigioni; Pedernana (98), Gibellini, Ghilardi (00); Colombo (97). **A disposizione:** Caputo (00), Compagnone (99), Porchera (99), Trevisan (01), Ferro (00), Zappulli (00), Carlomagno (01), Urso. **All. Roncari.**
VARESE (4-2-3-1) Scapolo (98); Lonardi L. (99), Marinali (98), Travaglini (00), Bianchi (00); Etchegoyen, Gestra, Camarà, Silla (00), Scaramuzza (97); Vegnaduzzo. **A disposizione:** Porro (00), Conti (99), Lonardi D., Mauro (00), Mondoni (99), Scalamantrè (98), Magoga (00), Improvola, Mocerì (01). **All. Domenicali.**
Arbitro Nicolò Dorillo di Torino (Fabrizio Marzulli di Milano e Pietro Tinelli di Treviglio).

sità virtù e con le motivazioni giuste per disputare una gran partita».

• DUE ALTERNATIVE Sull'altro fronte Fiorenzo Roncari deve rinunciare agli squalificati Dell'Aera e Moroni mentre Urso dovrebbe andare in panchina per onor di firma. Due le soluzioni: la prima è lo spostamento di Mantegazza a centrocampo e l'inserimento di De Dionigi in

mezzo alla difesa, mentre Zappulli prenderebbe il posto di Dell'Aera sulla fascia. Altrimenti, possibile De Dionigi laterale sinistro di difesa con Ghilardi spostato nei tre dietro a Colombo con Cesaro a centrocampo al posto di Moroni. «Non mi sono mai attaccato alle assenze - mette subito in chiaro lo scafato nocchiero Roncari - per me chi va in campo è sempre il più meritevole. Abbiamo soluzioni con i nostri giovani. Poi, nell'arco di una stagione capita di dover fare e meno di qualche elemento». L'imbattibilità è il fiore all'occhiello dei neoverdi. Ma il primato è davvero così inatteso? «È un'Eccellenza di élite, più competitiva del passato, con tante pretendenti al salto in D. Noi siamo gli "intrusi", mi piacerebbe continuare ad esserlo e finire l'andata da imbattuti e campioni d'inverno. Che resta un titolo platonico, ma sarebbe bello metterlo sotto l'albero di Natale». Sul Varese? «Se fa l'Eccellenza, e negli ultimi anni non è la prima volta che disputa questo campionato, è una squadra come tutte le altre dell'Eccellenza. Nel calcio il passato non conta, è col presente che si costruisce il futuro...».

mezzo alla difesa, mentre Zappulli prenderebbe il posto di Dell'Aera sulla fascia. Altrimenti, possibile De Dionigi laterale sinistro di difesa con Ghilardi spostato nei tre dietro a Colombo con Cesaro a centrocampo al posto di Moroni. «Non mi sono mai attaccato alle assenze - mette subito in chiaro lo scafato nocchiero Roncari - per me chi va in campo è sempre il più meritevole. Abbiamo soluzioni con i nostri giovani. Poi, nell'arco di una stagione capita di dover fare e meno di qualche elemento». L'imbattibilità è il fiore all'occhiello dei neoverdi. Ma il primato è davvero così inatteso? «È un'Eccellenza di élite, più competitiva del passato, con tante pretendenti al salto in D. Noi siamo gli "intrusi", mi piacerebbe continuare ad esserlo e finire l'andata da imbattuti e campioni d'inverno. Che resta un titolo platonico, ma sarebbe bello metterlo sotto l'albero di Natale». Sul Varese? «Se fa l'Eccellenza, e negli ultimi anni non è la prima volta che disputa questo campionato, è una squadra come tutte le altre dell'Eccellenza. Nel calcio il passato non conta, è col presente che si costruisce il futuro...».

RINVIO SÌ, RINVIO NO
Norma scritta... all'italiana
E la polemica è inevitabile

di **SILVIO TRANQUILLINI**

Sarà anche un inedito ma nel giro di un pomeriggio la rivalità tra Castellanzese e Varese è già diventata degna del big-match che sarà questo pomeriggio. Ci si è messa la convocazione all'ultimo secondo di M'Zoughi ad aggiungere un tono frizzante in più alla contesa. Il Varese ha contattato il Comitato Regionale venerdì nel tardo pomeriggio (la mail di convocazione è delle 17.03), come ha spiegato il d.g. Marco Ballotta: «Di fatto abbiamo solo chiesto informalmente in Federazione se fosse possibile ottenere il rinvio ma, non avendo ricevuto chiarimenti, non abbiamo inoltrato domande ufficiali di alcun genere e siamo pronti a giocare». La Castellanzese non l'ha presa comunque bene come ha affermato il d.g. Salvatore Asmini: «Il tentativo del Varese è stato inaccettabile, non si può sperare di rinviare una partita del genere poche ore prima del fischio d'inizio. E non ci è piaciuto neppure il fatto che sia stata contattata la Lnd senza prima consultare noi. Abbiamo assenze importanti, loro pure. Pensiamo a giocare». Il chiarimento che il Varese non ha ricevuto dovrebbe essere nella norma che recita quanto segue: «La Lega Nazionale Dilettanti ha in programma, per la stagione sportiva 2018-2019 una serie di incontri e di tornei con Rappresentative Nazionali ed Estere. In caso di convocazione nelle Rappresentative Nazionali, per le predette attività, di più di un calciatore appartenente ad una stessa Società, è data facoltà ai Comitati di rinviare la gara di Campionato immediatamente successiva alla gara della Rappresentativa Nazionale». Si parla quindi di Rappresentative Nazionali, quindi sia dilettanti che no, ma lascia perplessi il fatto che nella norma non vengano prese in considerazione le nazionali estere. Ecco quindi il classico vuoto di legge di una norma scritta male che lascia aperto il campo a mille ambiguità. Il "legislatore" si tutela lasciando facoltà ai comitati di rinviare o meno la gara ma sa tanto di scaricabarile su chi, nel caso specifico Milano, deve prendere la decisione definitiva scontentando comunque qualcuno. Siamo in Italia insomma...»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/11/2018 a pag. 37; autore: Silvio Tranquillini - Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZESE TOTALE



pubblicato il 19/11/2018 a pag. 1; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"È VECCHIO E INQUINA TANTO FERMIAMO L'INCENERITORE"

Accam / Comitato e 5 Stelle contro la proroga fino al 2027

«È vecchio e inquina tanto Fermiamo l'inceneritore»

ACCAM Comitato e 5 Stelle contro la proroga fino al 2027

BUSTO ARSIZIO - «Inquina. Costa non meno che conferire i nostri rifiuti altrove. È vecchio. Non è neppure necessario, tant'è che, per quanto le odierne dichiarazioni del leader della Lega Matteo Salvini si indirizzano incomprensibilmente in senso contrario, il piano regionale dei rifiuti elaborato dall'allora assessore regionale Claudia Maria Terzi, durante l'amministrazione Maroni, ne prevedeva la chiusura, dal momento che la Lombardia sovrabbonda di inceneritori ben più performanti. Insomma, non sussiste una sola ragione per cui l'inceneritore di Accam debba proseguire le sue attività».

Tra le mille posizioni espresse dalle forze politiche che compongono il consiglio comunale, talvolta addirittura in contraddizioni con loro stesse, bisogna dare atto al Movimento 5 Stelle di avere avuto una certa coerenza a insistere sulla chiusura nel 2021: «Si paventa il fallimento della società, ma nessun progetto che comprovi questa previsione è mai stato esibito, per quanto lo abbiamo richiesto. Chiederli di accordare incondi-



La "squadra mista" formata dai 5 Stelle e dal comitato schierata contro Accam (Blitz)

zionata fiducia a questa maggioranza è davvero troppo. Finché c'erano di mezzo esagerate penali per la rescissione anticipata del contratto con la società gerente Europower potevamo capire la necessità di posticipare la chiusura dal 2017 al 2021, ma adesso che, dopo avere riunito il tavolo tecnico, nessuno si è mai sentito in dovere di approfondire gli scenari alternativi, a cominciare dall'impianto di

trattamento a freddo, non possiamo che opporci a questo nuovo rinvio» afferma la consigliera Claudia Cerini, che conferma la contrarietà espressa dal proprio gruppo al nuovo piano industriale di Accam, in vista del passaggio in consiglio comunale, domani sera.

In consiglio saranno discussi anche due emendamenti presentati rispettivamente dal Pd e dalle forze di maggioranza, con

la Lega in prima fila: «Mentre il primo propone di fatto un nuovo piano industriale con la possibilità di inserire una componente privata di minoranza nella compagine societaria su modello di altri esempi virtuosi in regione, il secondo impegna allo spegnimento dell'inceneritore in data 2027 senza ulteriori rinvii e lo scioglimento della società nel caso in cui non venissero elaborati impianti alterna-

tivi. Per valutare quest'ultimo chiederemo alla Lega di farsi garante in accordo con la Regione così da ottemperare al suo stesso piano».

Intanto, anche il comitato ecologico Inceneritore e Ambiente di Borsano scalda i motori in vista di domani sera e lo fa lanciando un singolare appello ai consiglieri comunali che esercitano la professione medica: «Il giuramento di Ippocrate prescrive il perseguimento come scopo esclusivo della difesa della vita. Perciò non votino il rinvio della chiusura dell'inquinante inceneritore al 2027. Come detto da Ats nell'esame epidemiologico, condannerebbero 120 persone a ricoveri cardiovascolari», afferma il portavoce Adriano Landoni, che conclude: «Neppure noi ci fidiamo di Accam, né la riteniamo sufficiente garanzia contro la malavita, come vorrebbe la maggioranza. Lo prova l'operazione Grisù da ultimo condotta dai carabinieri. Pertanto, chiediamo ai medici, ai sindaci e a tutti i politici locali di considerare come bene primario la salute».

Carlo Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/11/2018 a pag. 18; autore: Carlo Colombo

Cronaca

IN STAZIONE SI ANDRÀ IN BICICLETTA

La pista, pronta in primavera, costerà 55mila euro e sarà pagata da un supermercato

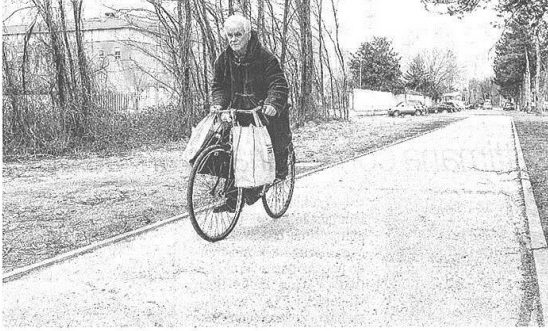
In stazione si andrà in bicicletta

La pista, pronta in primavera, costerà 55mila euro e sarà pagata da un supermercato

CASTELLANZA - Chi l'ha detto che i nuovi supermercati sono inutili e portano solo traffico? Se proprio non si può fare a meno di insediarli, specie se ereditati dal passato come nel caso della giunta Cerini, quanto meno drenano soldi nelle casse pubbliche per opere utili alla collettività.

È il caso del Tigros, che ha stanziato 55mila euro di oneri per la realizzazione della pista ciclabile collegata alla Valle Olona. Un percorso ecologico non di poco conto, perché consentirà di raggiungere in bicicletta, in tutta sicurezza, la nuova stazione Trenord in via Morelli.

A illustrare l'intervento è l'assessore alle Opere pubbliche Claudio Caldiroli: «Il primo tratto collegherà la via Pomini alla zona del nuovo market Aldi, dove c'è un'area verde che ben si presta a una ciclabile. Fiancheggiata via don Minzoni, taglierà un pezzetto di parco delle scuole Manzoni per poi raggiungere la via Morelli. In questo modo si completerà l'anello delle piste ciclopedonali, consentendo di raggiungere lo scalo ferroviario senza dovere fare uso dell'auto». L'assessore puntualizza che «Già è possibile andare in bici, ma un percorso dedicato servirà a mettere ciclisti e pedoni più in sicurezza». Il tracciato in ampliamento



Presto un percorso protetto per i ciclisti porterà fino alla stazione ferroviaria (foto Blliz)

to si pone come completamento di una serie di percorsi previsti all'interno del Biciplan, del Piano ge-

nerale del traffico urbano e della rete delle piste ciclopedonali cittadine: in particolare del Piano di

miglioramento della mobilità ciclopedonale, finalizzato a una migliore coerenza, soprattutto per

le categorie deboli, del tratto stradale di via Don Minzoni a elevato traffico veicolare: tanto verso la nuova stazione ferroviaria quanto verso il centro cittadino e la pista ciclabile della Valle Olona.

Tempistica dell'opera? «Stanziate i fondi, verrà indetta la gara e i lavori saranno appaltati - risponde Caldiroli - Probabilmente sarà pronta in primavera. A quel punto tutti i percorsi ciclopedonali saranno completati, fra gli altri anche il tratto del market Aldi che oggi è monco».

Un'altra buona notizia per tutti coloro che si recano alla stazione in bicicletta: con netto anticipo rispetto alla programmazione che la prevedeva nel 2019, sarà pronta entro fine febbraio la velostazione; avrà 42 stalli e sarà al coperto, oltre a rastrelliere esterne; i posti saranno gratuiti per i possessori della carta "Io Viaggio". «Ringrazio Ferrovie Nord per la disponibilità e per avere mantenuto gli impegni presi - dichiara il sindaco Mirella Cerini - Avere una velostazione protetta incentiverà l'uso della bici per recarsi in stazione. Fra l'altro è previsto un implemento delle telecamere di sorveglianza in prossimità della velostazione e saranno attivate le procedure per poter accedere ai filmati disponibili».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/11/2018 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

La cerimonia

INTITOLATO IL CENTRO POLIVALENTE ALL'EX SINDACO ANTONIO BUZZI



Intitolato il centro polivalente all'ex sindaco Antonio Buzzi

CASTELLANZA - (s.d.m.) Era come se l'ex sindaco Antonio Buzzi fosse presente, ieri mattina, all'intitolazione a suo nome del Centro polivalente di via Vittorio Veneto (nella foto *Blitz*). Facile immaginarlo mentre ringraziava tutti coloro che hanno espresso parole di elogio e apprezzamento per il suo operato a favore della città.

Alla cerimonia, davanti all'ex sede della scuola Manzoni, c'erano il sindaco Mirella Cerini, le autorità civili, militari e quelle religiose della comunità pastorale oltre all'ex sindaco Luigi Roveda, che ha sollecitato alla giunta questa intitolazione. La struttura, infatti, è un'opera realizzata proprio da Buzzi (1921-1978) durante il suo mandato. «Per questo - è stato ricordato dai relatori - vogliamo ringraziarlo per le grandi capacità amministrative e la lungimiranza nell'azione pubblica di un uomo dalla grande sensibilità e dal forte senso civico, che può essere ancora oggi di esempio per i giovani».

Oggi nella struttura, oltre alla sede della società Castellanza Servizi Patrimonio, sono ubicati gli uffici del Settore Servizi Politiche Sociali del Comune, il Servizio Tutela d'Ambito sociale del Distretto di Castellanza, il poliambulatorio medico (Medicina di gruppo), la farmacia comunale San Giulio e il centro diagnostico San Nicola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/11/2018 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria

Castellanza Servizi

LA MONTAGNA È RACCONTATA. DAL CAI

La montagna è raccontata. Dal Cai

CASTELLANZA - Nelle sale di Villa Pomini ci sono la piccozza e la tenda utilizzate da Walter Bonatti per scalare il Gasherbrum IV con gli altri alpinisti della spedizione italiana nel 1958. Ma ci sono anche le foto con le quali Fosco Maraini documentò l'impresa: sono alcune delle chicche esposte nell'ambito della mostra che apre il ciclo di appuntamenti "La montagna raccontata", promosso dal Cai di Castellanza.

«Si tratta della terza edizione di questa rassegna, che anno dopo anno ha portato nella nostra città personaggi noti e contenuti di alta qualità», dice il presidente del Cai castellanese, Silvano Landoni, in occasione dell'inaugurazione. «La mostra di quest'anno, per esempio, è curata da Marco Albino Ferrari e gli oggetti esposti, che ci sono stati prestati dal

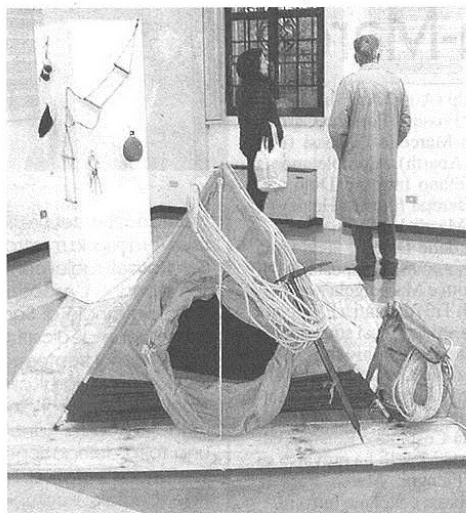
Cai di Lecco, rappresentano una parte di storia dell'alpinismo».

All'apertura dell'esposizione, visitabile fino al 28 novembre, erano presenti anche il sindaco Mirella Cerini, l'assessore Giandomenico Bettoni (Cultura) e il consigliere delegato all'Ecologia Flavio Castiglioni. «Voglio ringraziare il Cai, che è sempre disponibile alla collaborazione con l'amministrazione comunale e con le altre realtà associative del territorio e organizza eventi che attirano l'interesse dell'intera cittadinanza», è la sottolineatura della prima cittadina. «Infatti l'amore per la montagna e per la sfida che essa rappresenta non è proprio soltanto dei soci del Cai, ma accomuna tutti».

Al responsabile dell'organizzazione degli eventi del Cai di Castellanza, Alfredo Cerini, è toccato il compito

di illustrare il programma dell'edizione 2018 de "La montagna raccontata". Ovvero: «Non potevamo dimenticare la Grande Guerra, della quale proprio quest'anno ricorre il centenario della fine, e quindi abbiamo accolto l'invito della sezione cittadina dell'Anpi, promuovendo la conferenza "Monte Pasubio 1915-1918" con il professor Giancarlo Restelli e con Andreina Colombo Passoni, un'iniziativa in programma per il 24 novembre. Mentre gli altri due appuntamenti saranno incontri con l'autore. Il 20 novembre sarà con noi il giornalista e scrittore Franco Faggiani, introdotto da Ettore Pettinaroli, e il 27 novembre il protagonista della serata sarà Walter Polidori, istruttore nazionale di alpinismo, che dialogherà con Lucia Landoni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Villa Pomini è in corso la mostra sull'alpinismo (Redazione)

pubblicato il 19/11/2018 a pag. 19; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

APOTEOSI NEROVERDE IL VARESE È TRAMORTITO

Calcio totale / Castellanzese imprendibile

Apoteosi neroverde Il Varese è tramortito

CALCIO TOTALE Castellanzese imprendibile

CASTELLANZA - Ritmo, intensità, gioco e un pizzico di malizia: con novanta minuti di calcio totale la Castellanzese rispedisce a casa a bocca asciutta il Varese. La formidabile truppa di Roncari gioca la partita perfetta, impone il proprio pressing asfissiante impedendo ai biancorossi di manovrare e confermando di fatto come la squadra di Domenicali sia difficilmente competitiva al top quando le partite si trasformano in battaglie nelle quali il gioco manovrato s'incaglia nelle maglie del centrocampo avversario. È accaduto con la Varesina, a Castano e pure con l'Ardor Lazzate. E non è un caso che a Castellanza a conti fatti ci sia stata poca partita, di fronte a un'avversaria che ha viaggiato a pieni giri dal primo all'ultimo secondo.

Si parte a ritmi altissimi: Roncari schiera a sorpresa Urso con Gibellini alle spalle di Colombo, mentre Mantegazza staziona a centrocampo come perno basso, mentre in difesa al centro c'è De Dionigi: un 4-3-2-1 a insidiare le linee del Varese che, invece, manda in campo la formazione prevista con Marinali al centro della difesa.

Le tre punte neroverdi si muovono moltissimo e per i biancorossi non è facile ragionare. E così serve una palla da fermo per il primo pericolo in area Castellanzese: angolo di Gestra al 6', inzucata di Travaglini e palla che centra la traversa con la difesa che libera. Palla a terra è la Castellanzese a tenere il bandolo del gioco e così il Varese ci prova coi lanci lunghi a scavalcare la metacampo. La gara però appare un po' ingessata: i ritmi della Castel-

CASTELLANZESE	3
VARESE	0

CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chioldi; Nejmi (44' st Compagnone), Cusaro, De Dionigi, Ghilardi; Mantegazza (46' st Porchera), Bigioni, Gibellini, Urso (33' st Cesaro), Pedergnana; Colombo (41' st Zappulli). A disposizione: Caputo, Trevisan, Ferro, Carlomagno, All. Roncari.

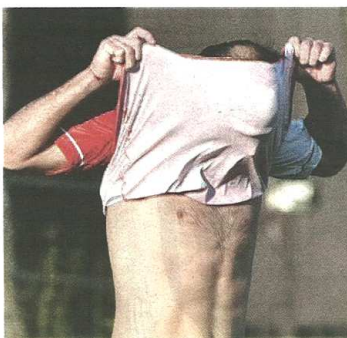
VARESE (4-2-3-1) Scapolo; Lonardi L., Marinali, Travaglini, Bianchi; Etchehoyen (15' st Conti), Gestra; Camarà, Silla (10' st Mondoni), Scaramuzza, Vegnaduzzo. A disposizione: Porro, Mauro, Lonardi D., Magoga, Improvola, Scalamantrè, Mocerì, All. Domenicali.

Arbitro Dorillo di Torino (Marzulli di Milano e Tinelli di Treviglio).

Marcatori pt: 24' Colombo (C); st: 2' Mantegazza (C), 28' Pedergnana (C).

Note Giornata fredda e soleggiata, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori circa 700. Ammoniti: Nejmi (C); Scapolo e Conti (V). Angoli: 3-8.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



lanzese costringono i biancorossi a più di un errore in appoggio e col passare dei minuti i neroverdi prendono metri, tanto che il Varese fatica a uscire dalla propria metacampo. Al 20' prova ad alleggerire dalla distanza Etchehoyen: fuori. Il guizzo lo trova la Castellanzese con Colombo che approfitta al meglio di una sponda di Gibellini: uno sguardo al portiere e

missile imparabile dal limite sul palo lontano. Risponde subito il Varese con un'occasione clamorosa: Scaramuzza s'incunea sulla sinistra al 28', rientro e tiro. Chioldi respinge sui piedi di Vegnaduzzo che manda incredibilmente fuori. La partita s'infiamma per la gioia della Castellanzese che fa densità ovunque con raddoppi a non finire andando a chiudere il tempo

con un gol annullato a Colombo per fuorigioco al termine di una spettacolare azione tutta di prima.

Si riparte ed è subito angolo per la Castellanzese: dalla parte opposta Gibellini rimette in mezzo, Colombo devia ma Travaglini salvataggio sulla linea. Mantegazza è un fulmine e scaraventa in rete il 2-0. È il colpo del k.o. perché la Castellanzese s'esalta e ci prova anche dalla distanza (Bigioni centrale all'8'). Domenicali si gioca la carta Mondoni che va a destra mentre Camarà va a fare il frequentista. Ma non cambia niente perché la squadra all'olandese di Roncari mostra una condizione fisica e mentale pazzesca e non allenta mai la sua asfissiante pressione. È Scaramuzza che prova le sue scorribande sulla sinistra ma in mezzo non c'è mai chi possa approfittarne. E così arriva il tris: imbucata di Pedergnana per Urso che salta Scapolo. Il portiere rientra e lo atterra. È rigore: Urso centra il palo, riprende Pedergnana e palla in rete. Il Varese è alle corde ma almeno prova a mettere fuori la testa con un lancio di Gestra per Camarà ma Chioldi respinge (35'). Vegnaduzzo si vede respingere un'inzucata nei pressi della linea e ne spedisce un'altra alta. Troppo poco.

Finisce così, con la Castellanzese in trionfo tra gli olè del suo pubblico e le note diffuse dagli altoparlanti di "Stairway to Heaven" dei Led Zeppelin. Una scala per il Paradiso di cui la squadra di Roncari ha già salito parecchi gradini. E l'impressione è che interromperne il cammino non sarà facile per nessuno.

Silvio Tranquillini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grinta, personalità e classe: Colombo è l'emblema di una Castellanzese spettacolare.

A sinistra, in basso, la rabbia di Vegnaduzzo per il gol sbagliato è il simbolo della giornata della Varese (fotografia: STEFANO BENVENIGLI)

pubblicato il 19/11/2018 a pag. 2; autore: Silvio Tranquillini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

RONCARI: "QUESTA È PER CHI DICE CHE SIAMO UN FUOCO DI PAGLIA"

I Mister / Domenicali: "Perso contro una squadra che non è prima per caso"



Scapolo non può nulla contro il missile di Colombo: 1-0



Il portiere del Varese è ancora battuto, stavolta da Mantegazza: 2-0



Scapolo dopo il rigore che propizierà il gol del definitivo 3-0

Roncari: «Questa è per chi dice che siamo un fuoco di paglia»

I MISTER Domenicali: «Perso contro una squadra che non è prima per caso»

CASTELLANZA - E adesso chi la ferma più questa Castellanzese? Domanda lecita dopo il 3-0 neroverde inflitto al Varese che era il diretto inseguitore al secondo posto. «Non saprei, il calcio è sempre pieno di sorprese e di partite ce ne sono ancora tante» a rispondere è il numero uno neroverde, Alberto Affetti. «Il nostro lavoro è iniziato quindici anni fa e piano piano siamo arrivati a giocare una sfida storica. Non era mai esistita questa partita; vincere con una società blasonata è motivo d'orgoglio. Mi rende orgoglioso anche aver visto lo stadio pieno e non solo di tifosi ospiti; anche la città ha risposto al meglio». Il tecnico Fiorenzo Roncari non è stupito da un risultato del genere: «Non avrei scommesso sul 3-0, però so che noi eravamo in una condizione psico-fisica ottimale e mi aspettavo una vittoria. In base alle qualità e alle doti dei miei giocatori pensavo di poter fare una buona prestazione, di carattere. Il Varese ci ha impegnato molto, soprattutto all'inizio. Ho chiesto alla squadra di approcciare senza eccessivi personalismi». Risultato netto, ma partita combattuta: «Non trovo giusto dire che non ci sia stata partita - aggiunge l'allenatore neroverde -, il Varese ha tenuto il gioco nel primo tempo. Noi siamo stati bravi a sbloccarla, poi il doppio vantaggio della ripresa ha cambiato letteralmente la partita sia nelle gambe che nella testa».



Detto questo, onore ai vincitori che non sono primi per caso, ma il campionato è ancora lungo». Il tecnico biancorosso chiarisce un aspetto: «Noi non siamo mai stati dati per favoriti da nessuno e non lo siamo; proseguiamo il nostro lavoro che è quello di far crescere i giovani. I nostri ragazzi sono per la maggior parte di età Juniores e ogni domenica ce ne sono sette in campo. Questa è la nostra politica. Adesso voltiamo pagina e pensiamo alla Coppa Italia, un impegno che abbiamo noi - ribadisce -. E ripeto: noi».

Elisa Cascioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le VOCI dal CAMPO

Gestra: «Chiediamo scusa ai tifosi»

A fine partita, il vicecapitano del Varese, Luca Gestra, prende posto accanto al tecnico Domenicali davanti a microfoni e taccuini per chiedere scusa ai tifosi. «Le questioni tecnico-tattiche le lascio al mister. Sono qua esclusivamente per scusarmi a nome della squadra coi nostri tifosi. Vederli togliere le bandiere e lasciare lo stadio prima della fine è qualcosa che ci dispiace», il centrocampista fa da scudo ai compagni: «Anche oggi (ieri, ndr) l'impegno non è mancato, nessuno ha tirato indietro la gamba, e la sconfitta non ci scoraggia. Domani (oggi, ndr) ci ritroveremo

al campo perché abbiamo da preparare la Coppa e cercheremo subito di riscattarci prima di affrontare un'altra bella sfida domenica prossima. Quella con la Castellanzese non era una finale, ci sono ancora tanti punti in palio e alla fine vedremo». L'avversario Matia Mantegazza elogia il gruppo neroverde: «La nostra forza è che siamo un grande gruppo e che giochiamo con estrema serenità. Siamo una squadra di giovani e meno giovani come me e giochiamo spensierati».

E.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

CHIODI 6 Praticamente mai impegnato, se non con qualche pallone alto, sul quale non è sempre in anticipo. Pomeriggio sorprendentemente tranquillo.
NEJMI 6.5 È quello che ha la vita più difficile perché Scaramuzza è in giornata ma se la cava decorosamente e aiuta in spinta (44' s.t.; Compagnone s.v.)
CUSARO 7 Cancellata Vegnaduzzo con una prova atleticamente maestosa.
DE DIONIGI 7 Fondamentale la sua presenza sul centro-sinistra in supporto su Camarà, non fa minimamente rimpiangere l'avanzamento di Mantegazza.
GILARDI 7 Se il centrocampista della Castellanzese può spadroneggiare a testa alta è anche perché ha le spalle copertissime. Lui è un 2000 e gioca con una personalità da veterano.
PEDERGNANA 7.5 Motorino inesauribile che, quando la squadra cambia ritmo, si concede anche qualche preziosissimo nel traffico intenso.
MANTEGAZZA 8 Esperienza, senso della posizione ed equilibrio anche in mezzo al campo. E pure tempismo nell'inserimento sul 2-0. Roncari lo cambia nel finale regalando gli standing ovation del pubblico (46' s.t.; Porcherà s.v.)
BIGIONI 7.5 Arpiona tutto quello che arriva dalle sue parti, palloni e avversari, ma con correttezza. Se la Castellanzese gioca a certi ritmi il merito è anche suo.
GIBELLINI 8 In trance agonistica per novanta minuti, è praticamente inflessibile. Migliore in campo.
URSO 7 Meno male che non doveva neanche giocare... E invece stringe i denti infilando una prestazione spettacolare per impegno e qualità. Il rigore sbagliato non inficia la sua prova (33' s.t.; Cesaro s.v.)
COLOMBO 7.5 Centravanti a tutto campo, firma un gol spettacolare. Poi duello fisico con Travaglini e grandi battaglie sul fronte offensivo. A tratti devastante (41' s.t.; Zappulli s.v.)

VARESE

SCAPOLO 6 Non ha colpo sui gol, rischia solo su un'uscita sventurata ma a gara ormai virtualmente finita.
LONARDI L. 5.5 Gibellini lo fa diventare matto impedendogli di dare il suo contributo a sostegno del centrocampo.
MARINALI 5 Che non abbia intesa con Travaglini è chiaro e anche prevedibile ma non è reattivo nell'uscire su Colombo in occasione dell'1-0 e sbaglia troppo coi piedi.
TRAVAGLINI 6.5 Si sta trasformando in Simonetto anche nei tempi d'inserimento sulle palle da fermo. Purtroppo per il Varese è uno dei pochi a metterci qualcosa in più.
BIANCHI 5 Si prende troppi rischi su Gibellini ed è sempre in affanno. Alla fine rischia pure un autogol clamoroso.
ETCHEGOYEN 5 Dovrebbe proteggere Gestra o prenderne il posto ma la ragnatela neroverde manda fuori giri pure lui (15' s.t.; Coni 5.5 Aggirato costantemente).
GESTRA 5 Se non può ragionare s'innervosisce e non riesce a costruire. Qualche lancio lungo ma poco altro.
CAMARÀ 5 Raddoppiato costantemente non entra mai in partita. Protesta inutilmente e rischia il giallo.
SILLA 5 Sovverchiato dall'intensità del centrocampista neroverde, non riesce mai incidere (10' s.t.; Mondoni 5.5 Entra sullo 0-2 e non può aiutare più di tanto).
SCARAMUZZA 6 È l'unico del reparto offensivo che sembra credere in quello che fa. Non è fortunato ma merita la sufficienza.
VEGNADUZZO 4.5 Le sponde non bastano più, il Varese ha bisogno dei suoi gol per essere squadra di vertice. Lui ne sbaglia uno clamoroso che avrebbe potuto cambiare la partita.

S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Dorillo di Torino 5.5

Convince poco quando lascia immersi nella gara

pubblicato il 19/11/2018 a pag. 3; autore: Elisa Cascioli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZA STRAPAZZA MARNATE. FUTURA OK

D Femminile Girone C / Male Cassano e Kolbe, Insubria in carrozza contro Rivanazzano

Castellanza strapazza Marnate, Futura ok

D FEMMINILE GIRONE C *Male Cassano e Kolbe, Insubria in carrozza contro Rivanazzano*



L'esultanza della Futura Giovani

Futura G.-Canegrate 3-0
(25-19, 27-25, 25-19)

Futura Giovani senza freni e brava a non adeguarsi ai ritmi lenti di Canegrate, comandando sia primo che terzo set. La ciliegina sulla torta è un secondo parziale vinto in rimonta grazie ad un'ottima prova.

Marnatese-Castellanza 0-3
(11-25, 15-25, 24-26)

Derby a senso unico quello tra Marnatese e Castellanza. Tra sana rivalità e tante ex in campo, spiccano due set dominati dalle ospiti. Nel terzo è Marnate a giocarsi il tut-

to per tutto (22-17) con Zivkovic in evidenza ma le streghe sono brave a ricucire lo strappo nonostante l'espulsione di coach Ballerini.

Vigevano-Rho 1-3
(26-24, 9-25, 7-25, 21-25)

Rho impiega un set a carburare ma una volta sciolta la tensione il match si fa in discesa. La Ma.pi. riduce le imprecisioni e con attacchi ben distribuiti anche sui centrali domina la gara. Buono l'esordio di Di Serafino.

Cassano-Mezzana C. 0-3
(19-25, 19-25, 22-25)

Per Cassano una sconfitta figlia di qualche errore di troppo. L'Hydra non gioca male ma crolla nel suo fondamentale migliore, la difesa, concedendo a Mezzana Corti un cambio palla troppo agevole.

Cislino-Kolbe 3-0
(25-11, 25-17, 25-14)

Il Kolbe che produce una brutta prestazione soprattutto in battuta e ricezione. Nel secondo set, quando sembra che Legnano possa decollare, si spegne di nuovo la luce in ricezione.

Insubria-Rivanazzano 3-0
(25-18, 25-19, 25-10)

Vittoria in carrozza per l'Insubria, che affonda il coltello nelle difficoltà in ricezione di Rivanazzano e domina la gara. Buona la prova corale di Gallarate ma con nota di merito per la qualità in palleggio di Pallaro.

LE CLASSIFICHE

C GIRONE A: Barzago 15; Gorgonzola, Gonzaga 14; Villa Cortese 12; Eldor 11; Sanda 10; Carimate, Tromello 7; Pro Patria 6; Settimo M. 5; Luino 4; Pavia 3.

C GIRONE B: Cabiata 15; Focol 14; Binasco 13; Agrate, Cagliari 12; MTV 10; Pro Patria 6; Certosa 9; Arosio 6; Besnate 5; Novate 2; Meda 1.

C GIRONE C: Casalpusterlengo 17; Gorle 15; Soresina 14; Lazzone 13; Concorezzo, Torbole 12; Adda 9; Gardonese, Valpala 6; Monza 3; Pontii 1; Cislago 0.

D GIRONE A: Oggiona 18; Solaro 16; Cagliero, Venegono 13; Como 12; Longone 9; Cermenate, Appiano 8; Induno, Schuster 7; Viscontini 6; Vedano 4; Turate 3, Bresso 2.

D GIRONE B: S. Giovanni B. 18; Carbonara 15; MTV 13; Settimo M. 12; S. Genesio, Ambivere 11; Orago 10; Seriate 9; Sporting 8; Senago 7; Moita, Binasco 6; Gariasco, Vergiate 0.

D GIRONE C: Mezzana C., Castellanza, Futura G. 16; Rho 12; Lungavilla, Insubria, Cislino 11; Canegrate 9; Cassano* 8; Abbiategrosso* 7; Vigevano 3; Kolbe 2; Rivanazzano 1; Marnatese 0.

pubblicato il 19/11/2018 a pag. 40; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Calcio

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

FARI PUNTATI SU CASTELLANZA, MA DIETRO BISOGNA VINCERE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La grande sfida è Castellanzese – Varese, ma le inseguatrici non possono stare a guardare

<https://www.varesenews.it/2018/11/fari-puntati-castellanza-dietro-bisogna-vincere/769185/>

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ACCAM, TUTTI CONTRO TUTTI. IL SINDACO VOTA CONTRO LA SUA MAGGIORANZA

Cronaca

Lega e Forza Italia hanno votato un emendamento che apre alla possibilità di chiudere prima del 2027 l'inceneritore ma ad Antonelli non va giù. Il Pd chiede azzeramento del cda e l'ingresso di soci privati

<https://www.varesenews.it/2018/11/accam-tutti-tutti-sindaco-vota-la-sua-maggioranza/769201/>

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: redazione

TERRITORI ATTRATTIVI PER LE IMPRESE: UN SOFTWARE AIUTA GLI OPERATORI BANCARI NELLA VALUTAZIONE

Università

Si rafforza la partnership tra Liuc Business School e UBI Banca grazie ad un software capace di mettere a sistema i risultati delle analisi territoriali

<https://www.varesenews.it/2018/11/territori-attrattivi-le-imprese-un-software-aiuta-gli-operatori-bancari-nella-valutazione/769178/>

A8 Milano – Varese

pubbl. il 17/11/2018 a pag. web; autore: redazione

A8 MILANO – VARESE: CHIUSA L'USCITA DI CASTELLANZA E L'ENTRATA DI LEGNANO

Cronaca

Comunicazione di Autostrade per l'Italia ai viaggiatori. Chiusure previste per lavori di pavimentazione a partire dal 19 novembre

<https://www.varesenews.it/2018/11/a8-milano-varese-chiusa-luscita-castellanza-entrata-legnano/769489/>

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

DOMENICALI MASTICA AMARO: «NON CERCHIAMO ALIBI, GUARDIAMO AVANTI»

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Le voci dagli spogliatoi di Castellanzese e Varese. Pagelle: pochi i "Sei" biancorossi

<https://www.varesenews.it/2018/11/domenicali-mastica-amaro-non-cerchiamo-alibi-guardiamo-avanti/769699/>

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ANCHE CASTELLANZA HA IL SUO NEGOZIO STORICO ED È UNA CARTOLERIA

Cronaca

La cartoleria Monti ha una lunga storia alle spalle che risale agli anni '70. La Regione l'ha inserita tra le attività col marchio "Negozio storico"

<https://www.varesenews.it/2018/11/anche-castellanza-suo-negozio-storico-ed-cartoleria/769640/>

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

VARESE IMBRIGLIATO E BATTUTO, LA CASTELLANZESE VINCE E VOLA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I neroverdi vincono 3-0 il big match di Eccellenza grazie alle reti di Colombo, Mantegazza e Pederghana. Per il Varese solo una traversa ad inizio gara

<https://www.varesenews.it/2018/11/varese-imbrigliato-battuto-la-castellanzese-vince-vola/769692/>



FESTE E SPETTACOLI, AL VIA UN WEEKEND DI EVENTI PER GRANDI E PICCINI

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: Valeria Arini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/921949/feste_e_spettacoli_al_via_un_weekend_di_eventi_per_grandi_e_piccini

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

**CARTOLERIA MONTI DI CASTELLANZA RICONOSCIUTA
NEGOZIO STORICO**

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/922004/cartoleria_monti_di_castellanza_riconosciuta_negozio_storico

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

EVENTI IN JAZZ A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/921974/eventi_in_jazz_a_castellanza

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA ADERISCE ALLA CAMPAGNA "CITIES FOR LIFE"

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921993/castellanza_aderisce_alla_campagna_cities_for_life

pubbl. il 17/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

ACCAM, PD ALTOMILANESE E COMITATI UNITI PER LA CHIUSURA ENTRO IL 2021

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/922012/accam_pd_altomilanese_e_comitati_uniti_per_la_chiusura_entro_il_2021

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: non indicato

AUTOSTRADA, CHIUSURA SVINCOLI DI LEGNANO E CASTELLANZA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/922018/autostrada_chiusura_svincoli_di_legnano_e_castellanza



Eccellenza

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: m.v.

CASTELLANESE PERFETTA: VARESE AFFONDATO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La capolista fa sfogare i biancorossi poi li punisce: 3-0

<https://www.prealpina.it/pages/castellaneze-perfetta-varese-affondato-180806.html>

Autostrada

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: r.w.

LAVORI DI NOTTE, SVINCOLI CHIUSI

Cronaca

A Castellanza e Legnano per interventi di manutenzione. Lo stop dalle ore 21 alle cinque del mattino

<https://www.prealpina.it/pages/chiusa-due-notti-luscita-sulla8-180779.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: Federico Mari

PRO PATRIA, VARESE E LEGNANO DOMENICA NERA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Pro Patria, Varese e Legnano, una domenica nera da dimenticare, vola la Castellanzese in Eccellenza

<https://www.sempionenews.it/sport/pro-patria-varese-e-legnano-domenica-nera/>

pubbl. il 18/11/2018 a pag. web; autore: redazione

CARTOLERIA MONTI DI CASTELLANZA RICONOSCIUTA "NEGOZIO STORICO"

Cronaca

E' la Cartoleria Monti di Castellanza una delle 132 attività lombarde ad essere stata premiata come "Negozio Storico" il 13 Novembre a Palazzo Lombardia

<https://www.sempionenews.it/territorio/cartoleria-monti-di-castellanza-riconosciuta-negozi-storico/>

MALPENSA24

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: redazione

LAVORI ALLA STAZIONE DI CASTELLANZA, ARRIVANO ANCHE LE TELECAMERE

FNM / nuova stazione

<https://www.malpensa24.it/lavori-stazione-castellanzalavori-alla-stazione-di-castellanza-arrivano-anche-le-telecamere/>

pubbl. il 16/11/2018 a pag. web; autore: Francesco Tomassini

INSPIRED A CASTELLANZA, I MIGLIORI CHITARRISTI JAZZ DI STATI UNITI E ITALIA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpensa24.it/chitarristi-jazz-castellanza-inspired-a-castellanza-i-migliori-chitarristi-jazz-di-stati-uniti-e-italia/>